

In attuazione della deliberazione n. 412 del 21/11/2022 si intende conferire n° 1 incarico sessennale di direzione di struttura complessa

Ruolo: **SANITARIO**

Profilo Professionale: **MEDICO**

POSIZIONE DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI  
“ANESTESIA DEGLI OSPEDALI DI AREA SUD” DELL’AZIENDA USL DI MODENA

DISCIPLINA: ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 484/97 con l’osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dell’art. 20 della L. 118/22, dell’art. 8 della Legge Regionale 29/04, della delibera di Giunta Regionale n. 312/13 “Direttiva regionale criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dell’Emilia Romagna” e della Circolare n. 5/2022 della Direzione Generale, cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna

### **1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell’Unione Europea ai sensi dell’art. 38 D. Lgs. 165/01; si applica quanto previsto dall’art. 7 L. 97/13;

b) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell’immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n.81/08.

c) iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici; l’iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione all’Avviso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (o in discipline equipollenti) e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (o in discipline equipollenti) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

L’anzianità di servizio utile per l’accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell’art. 10 del D.P.R. n. 484/97, nell’art. 1 del DM Sanità 184/00, nell’art. 1 del DPCM 8/3/01.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all’espletamento del primo corso di formazione manageriale, l’incarico sarà attribuito senza l’attestato, fermo restando l’obbligo di acquisirlo entro un anno dall’inizio dell’incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell’incarico, determina la decadenza dall’incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 Legge n. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

## 2. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE: .....**

***(30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale).***

La domanda di partecipazione, e la relativa documentazione, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Modena e presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) inoltrata mediante il **servizio postale** al seguente indirizzo:

**USL CASELLA POSTALE N. 565  
UFFICIO MODENA CENTRO  
VIA MODONELLA, 8  
41121 MODENA**

entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di spedizione.

b) tramite **posta certificata**, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando una casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda [auslmo@pec.ausl.mo.it](mailto:auslmo@pec.ausl.mo.it)

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato pdf.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta. Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata.

In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. 7.3.2005 n.82 come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata b) identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi c) inoltro tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

Nel solo caso di invio mediante posta elettronica certificata è possibile per il candidato produrre successivamente – entro e non oltre 10 giorni la data di scadenza del bando, la documentazione utile alla valutazione, con modalità cartacea, mediante invio alla

Casella Postale n. 565 UFFICIO MODENA CENTRO VIA MODONELLA 8 - 41121 MODENA purché essa risulti dettagliatamente elencata nell'allegato alla domanda di partecipazione trasmessa telematicamente. La mancata/parziale presentazione di documentazione entro i termini comporta l'impossibilità della valutazione.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata errata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Si ricorda che l'indirizzo di posta certificata sopra indicato è utilizzabile unicamente per le finalità di cui al presente bando.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico ed e-mail) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale,

nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

### 3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto nella comunità scientifica.
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi

**Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.**

Ai sensi dell'art. 40 co. 01 del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso si considerano nulli.

**Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa;**

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) “**dichiarazione sostitutiva di certificazione**”: nei **casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000** (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) “**dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**”: per **tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000** (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all’originale di pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall’interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

*oppure*

- deve essere spedita per posta unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. **L’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.**

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato,
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc. )
- la tipologia dell’orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant’altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero-professionista, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l’incarico, descrizione dell’attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà sono conformi agli originali.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all’originale.

**Non saranno ritenute valide generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli).**

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. **In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:**

- **L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00**
- **In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01**
- **L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.**

Alla domanda deve essere unito in duplice copia un elenco dei documenti presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

#### **4. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO**

##### **TITOLO DELL'INCARICO**

Direttore di Struttura Complessa di "Anestesia degli Ospedali di Area Sud" dell'Azienda USL di Modena.

##### **Luogo di svolgimento dell'incarico**

L'attività verrà svolta presso gli Ospedali di Area Sud dell'Azienda USL di Modena.

##### **Interfacce della Unità Operativa**

Le principali interfacce della UOC sono: Unità operative mediche e chirurgiche degli Ospedali di Pavullo e Vignola, Direzione sanitaria Ospedaliera e di Presidio; Unità Operative del Dipartimento delle Attività Chirurgiche; Unità operative dell'Ospedale di Sassuolo che espletano le loro attività chirurgiche presso le piattaforme di Pavullo e Vignola, Servizi in staff alla Direzione Generale in particolare UOC percorsi chirurgici e specialistica ambulatoriale, Ingegneria Clinica, ICT, Medicina Legale e risk management.

Interfacce "esterne" all'azienda: altri responsabili di UU.OO. di Anestesia al fine di un uso ottimale delle piattaforme chirurgiche.

##### **Contesto Organizzativo e Operativo in cui si inserisce la Struttura Complessa**

Gli ospedali di Pavullo e Vignola lavorano all'interno della rete provinciale della Provincia di Modena con una condivisione più strutturata delle tre piattaforme presenti in area sud (Pavullo, Vignola e Sassuolo) in ragione della condivisione della programmazione chirurgica di molte discipline (riportate nel paragrafo successivo) che vedono le equipe operare nei tre contesti ospedalieri. Di recente sono state altresì introdotte ulteriori sinergie con equipe operanti all'interno di altri ospedali che completano la rete ospedaliera della Provincia di Modena (Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena) descritte di seguito.

L'Unità Operativa Complessa di Anestesia degli Ospedali di Pavullo e Vignola, afferisce al Dipartimento Aziendale delle Attività chirurgiche. Nell'Ospedale di Pavullo vi sono

due blocchi operatori uno per attività ambulatoriale e uno per attività in regime ordinario e di urgenza costituito da 2 sale operatorie; il blocco operatorio dell'Ospedale di Vignola è costituito da 3 sale in cui si svolge anche attività in regime ambulatoriale complesso. Sulle piattaforme operatorie dei due Ospedali operano anche professionisti afferenti a differenti discipline chirurgiche dell'Ospedale di Sassuolo quali: oculistica, urologia, ginecologia, otorinolaringoiatria. L'Unità Operativa di Chirurgia è unica di Area sud comprendendo le 3 chirurgie degli Ospedali di Sassuolo, Vignola e Pavullo. L'Unità Operativa di Traumatologia e Ortopedia è unica per gli Ospedali di Pavullo e Vignola. Il modello organizzativo dell'attività chirurgica verte verso la creazione di una piattaforma di area sud su cui lavorano differenti Equipe Chirurgiche. Da inizio 2022, inoltre, sulla piattaforma di Vignola operano anche professionisti afferenti alle Equipe di Chirurgia generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria. Tale modalità operativa di messa in rete delle piattaforme chirurgiche provinciali ha come obiettivo principale l'abbattimento delle liste di attesa chirurgiche e garantire equità di accesso agli interventi chirurgici. L'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione degli Ospedali di Pavullo e Vignola svolge le attività di seguito riportate:

- Valutazione preoperatoria di tutti i pazienti candidati ad intervento di elezione e validazione finale delle liste operatorie.
- Conduzione dell'anestesia in sala operatoria, sia per attività chirurgica, in particolare ortopedica in urgenza sia per interventi in elezione.
- Supporto anestesilogico al di fuori delle sale operatorie e per attività Ambulatoriale.
- Collaborazione con l'Endoscopia Digestiva per la formazione permanente del personale alla sedazione in autonomia dei pazienti durante procedure endoscopiche. Assistenza anestesilogica in presenza per i pazienti con BMI>35 e ASA 3 (NORA).
- Collaborazione con le UU.OO. di radiologia per la preparazione dei pazienti suscettibili di reazioni allergiche al mdc oltre a garantire pronto intervento in caso di necessità o sedazioni in pazienti non collaboranti.
- Emergenza intraospedaliera e consulenze nelle varie Unità Operative di entrambi gli Ospedali, Pronto Soccorso incluso, h24 e 7/7 giorni alla settimana sull'Ospedale di Pavullo e h12 6/7 e pronta disponibilità notturna e festiva sull'Ospedale di Vignola.

Vi sono poi le seguenti attività svolte solo sul territorio di Pavullo:

- AMBULATORIO DI TERAPIA DEL DOLORE con accesso da CUP per urgenza B; attività prevalente in autogestione mantenendo relazioni facilitate con MMG, PS e medicina riabilitativa.
  - Oltre alle visite antalgiche di primo accesso e controlli, vengono effettuate procedure infiltrative a carico del rachide, perinervose ed intrarticolari ecoguidate.
  - Agopuntura limitatamente alla erogabilità del SSN.
- CONSULENZE ANESTESIOLOGICHE TERRITORIALI su richiesta dei MMG tramite Interpares (ADI III livello) nell'ambito della Rete Locale di Cure Palliative.

In entrambi gli Ospedali sono presenti aree di degenza a maggiore intensità clinico-assistenziale ove avviene il ricovero di pazienti a maggiore complessità sia nel pre che nel post-operatorio.

La tipologia di interventi che vengono effettuati sugli ospedali di Pavullo e Vignola è di seguito riportata:

- CHIRURGIA GENERALE: interventi a medio-bassa complessità (ernie e parete addominale, colecisti) con tecnica chirurgica prevalente in videolaparoscopia. Interventi in regime di Day surgery e week surgery e ambulatoriale.
- ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA: interventi in elezione e in regime di urgenza. In elezione i seguenti setting: ambulatoriale, day surgery, ordinario. Vi è una maggiore casistica per attività protesica dell'arto inferiore in particolare negli ultimi anni è stato sviluppato per l'intervento di artroprotesi d'anca tramite l'approccio anteriore.

- OTORINOLARINGOIATRIA: interventi in regime ordinario, ambulatoriale, day surgery e one day surgery. In particolare: turbino-settoplastiche; tonsille-adenoidi; miringoplastiche. Sull'Ospedale di Vignola è attivo il percorso preoperatorio pediatrico dedicato per gli interventi di tonsillectomia e adenoidectomia nei bambini dai 3 anni in su.

- OCULISTICA: interventi in regime ambulatoriale.

- GINECOLOGIA: interventi in regime ordinario e day surgery-ambulatoriale.

- UROLOGIA: interventi in regime ordinario, ambulatoriale, day surgery e one day surgery. E' stato attivato sull'ospedale di Vignola il percorso dell'Urologia funzionale.

- TERAPIA ANTALGICA: sull'ospedale di Vignola vengono effettuati interventi in Day surgery da parte della Equipe della terapia del dolore di Castelfranco Emilia. Sull'Ospedale di Pavullo la terapia antalgica è gestita dal personale della U.O.C. di Anestesia Pavullo-Vignola.

Di seguito si riportano i dati di attività chirurgica degli anni 2019-2020-2021, questi ultimi con il limite legato alla pandemia da COVID 19, suddivisi per setting e per ospedale di produzione.

DISCIPLINA DI DIMISSIONE	OSPEDALE DI VIGNOLA			OSPEDALE DI PAVULLO		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
009 - CHIRURGIA GENERALE	768	377	589	307	195	306
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	663	413	500	417	376	437
098 - DAY SURGERY	360	230	307	158	129	247
ATTIVITA' AMBULATORIALE CHIRURGICA TOTALE	758	525	263	463	298	415
<b>Totale Attività Chirurgica</b>	<b>2549</b>	<b>1545</b>	<b>1659</b>	<b>1345</b>	<b>998</b>	<b>1405</b>

### Descrizione della *Mission* dell'Unità Operativa

La *Mission* dell'Unità operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione degli Ospedali di Area Sud è di seguito riportata.

- Implementare del modello organizzativo di piattaforma operatoria di area sud e integrazione con le altre piattaforme operatorie della rete ospedaliera provinciale.
- Collaborare al processo di riorganizzazione del percorso chirurgico Aziendale.
- Garantire la conduzione dell'anestesia a supporto dell'attività chirurgica, in urgenza ed in elezione, di traumatologia-ortopedia, chirurgia generale e endoscopia.
- Garantire la valutazione preoperatoria di tutti i pazienti candidati ad intervento chirurgico elettivo, presso il Prericovero chirurgico.
- Perseguire il mantenimento di una "clinical competence" omogenea fra tutti i Professionisti, attraverso la piena integrazione degli Anestesisti operanti nelle due Strutture Ospedaliere e all'interno della piattaforma di area sud, integrando i processi di formazione, costruzione delle competenze professionali e di gestione.
- Perseguire lo sviluppo e il sostegno del lavoro in Team sia di carattere multi-professionale che multidisciplinare sia all'interno dei due Ospedali che a livello di rete Ospedaliera.
- Supportare la terapia antalgica del dolore acuto e cronico all'interno della Rete aziendale della terapia del Dolore.

### Conoscenze e competenze richieste al Direttore di Struttura Complessa

- **Ambito delle competenze organizzative e gestionali**
  1. Documentata conoscenza del ciclo di budget, delle tecniche di gestione delle risorse umane, con specifico riferimento alle normative contrattuali vigenti, degli strumenti per la valutazione della qualità dell'assistenza e per la gestione del rischio clinico.
  2. Documentata competenza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative di medie-grandi dimensioni tesa anche al raggiungimento degli obiettivi clinico/organizzativi della direzione generale;

3. Capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti anche attraverso la piena integrazione delle Equipe delle strutture ospedaliere interessate dalla gestione delle piattaforme.
4. Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento.
5. Documentata conoscenza degli strumenti di internal e clinical audit per la valutazione e il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, e la garanzia della sostenibilità.
6. Competenza nell'analisi dei dati epidemiologici, degli esiti clinici e dell'innovazione in ambito tecnico scientifico orientata a sostenere i cambiamenti professionali e organizzativi al fine di realizzare la *Mission* della Struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
7. Documentata conoscenza del Codice Etico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, della normativa per l'anticorruzione, l'integrità, la trasparenza della Pubblica Amministrazione.
8. Documentata formazione in ambito organizzativo, con particolare conoscenza dei principali modelli di funzionamento dei sistemi sanitari.

- **Ambito delle competenze tecnico-professionali**

1. Documentata esperienza maturata nell'ambito professionale nell'anestesia in chirurgia generale ed nelle differenti specialità chirurgiche, compresa l'attività chirurgica effettuata in età pediatrica.
2. Consolidata esperienza nell'anestesia in pazienti con rischio operatorio medio-elevato e nel corso di interventi chirurgici ad alta complessità relativi a differenti discipline (Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Urologia, Ginecologia e Otorinolaringoiatria).
3. Documentata esperienza nella gestione dei pazienti critici ed emergenze intraospedaliere.
4. Documentata esperienza nella gestione e nel trattamento del dolore acuto e cronico, nell'ambito della Rete della Terapia del Dolore.
5. Documentata conoscenza ed utilizzo, nella pratica clinica, di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento, in particolare relativi ad Anestesia, Sala Operatoria, Anestesia non in sala operatoria (NORA), Area Critica.
6. Conoscenza del territorio ed esperienza nella gestione e realizzazione di percorsi diagnostico terapeutici realizzati in rete con i Professionisti delle altre Strutture Ospedaliere operanti sul territorio Provinciale.
7. Capacità di comunicazione, di relazione in un'attività centrata sul paziente incluso il contesto familiare e sociale.

## **5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale secondo la graduatoria degli idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs n. 502/92 (novellato dalla L. 118/22), dalla direttiva di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/13 e dalla Circolare regionale n. 5/2022, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Qualora fossero sorteggiati due direttori di struttura complessa della Regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del secondo sorteggiato e si

proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse dall'Emilia-Romagna. Fermo restando il criterio territoriale di cui sopra, se all'esito del sorteggio la metà dei componenti della Commissione non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione.

La Commissione è presieduta dal componente sorteggiato con più anzianità di servizio. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche, ed avranno luogo presso il Servizio Unico Gestione Giuridica del Personale dell'Azienda USL di Modena – Via S. Giovanni del Cantone, n.23 - Modena alle ore 10,00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni lunedì successivo non festivo.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al **punto 4** del presente bando, sulla base:

- a) del curriculum professionale degli aspiranti, avente i contenuti riportati al **punto 3** del presente bando
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta e all'aderenza al fabbisogno ricercato. La Commissione, nell'ambito dei criteri ed elementi elencati in precedenza, dovrà altresì tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

In conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 312/13 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM massimo punti 20

Nell'ambito della valutazione del curriculum, verranno attribuiti i seguenti punteggi

- per gli elementi di cui ai punti a, b, c massimo punti 12
- per gli elementi di cui ai punti d, e, f, g, h massimo punti 8

Per l'ammissione al colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo di curriculum pari ad almeno 10 punti

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO massimo punti 80

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo al colloquio pari ad almeno 40 punti.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione

intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet:

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Esperti, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la graduatoria dei candidati;

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

## **6. INFORMATIVA DATI PERSONALI (“PRIVACY”)**

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Unico Gestione Giuridica del Personale, in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dal medesimo Servizio anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il Dlgs 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e degli artt. 15 e sgg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Modena.

## **7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro. L'incarico di Direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale esclusività sarà immodificabile per tutta la durata del rapporto di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15 comma 5 D. Lgs. 502/92.

L'incarico ha durata di sei anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. A tale incarico può essere applicato, nei casi previsti dalla legge, l'art. 72 della L. 133/08 in materia di collocamento a riposo.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Unico Gestione Giuridica del Personale - Azienda U.S.L. di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 – Modena dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel. 059435525 - per procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: **[www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)**

Il Responsabile del presente Procedimento Amministrativo è il Dott. Manlio Manzini – Dirigente Servizio Unico Gestione Giuridica del Personale.

IL DIRETTORE  
(Dott. Andrea Decaroli)